



Comune di CONCA dei MARINI  
Provincia di Salerno

---

**REGOLAMENTO RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO  
DI CUI ALL'ARTICOLO 92, COMMA 5 E 6 DEL D.LGS N. 163/2006.**

**(CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO)**

*(Approvato con verbale della Delegazione Trattante del 23/02/2012)*

*(Approvato con Delibera G.C. n° \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_)*

**Settore: Lavori Pubblici, Atti di pianificazione**



## **INDICE SISTEMATICO**

- Art. 1 - Premessa**
- Art. 2 - Ambito di applicazione**
- Art. 3 - Costituzione del fondo**
- Art. 4 - Criteri per la ripartizione del fondo**
- Art. 5 - Soggetti beneficiari del fondo**
- Art. 6 - Quote del fondo non erogate**
- Art. 7 - Liquidazione del fondo**
- Art. 8 - Responsabilità**
- Art. 9 - Proprietà die progetti**
- Art. 10 - Norme finali**
- Art. 11 - Rinvio dinamico**



---

## Art. 1 - Premessa

Il presente documento non è un nuovo Regolamento, ma rappresenta il necessario adeguamento, alla normativa vigente, del Regolamento *“Disciplina per la ripartizione degli incentivi e le spese per la progettazione ai sensi dell'articolo 18 della legge 11 febbraio 1994 n°109, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n°216 e dalla legge 127/97.”* approvato con Delibera di C.C. n°8 del 30/03/99.

In particolare si è recepito quanto previsto dal DECRETO 17 marzo 2008, n. 84 del MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE.

Vengono, inoltre, tenute in conto le recenti Determinazioni dell’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

**Il presente Regolamento è stato preventivamente sottoposto alla Delegazione Trattante ed approvato con il Verbale del 23/02/2012.**

## Art. 2 - Ambito di applicazione

- 1) Il presente Regolamento, premesso che l’attività di progettazione e di pianificazione rientra tra i compiti di istituto e contribuisce al perseguimento di programmi ed obiettivi dell’ente, stabilisce i criteri per la ripartizione del fondo per la progettazione di opere pubbliche e per la redazione di atti di pianificazione ai sensi dell’art. 92, commi 5 e 6, del D.Lgs 163/06;
- 2) Per **opere e lavori** si intendono attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione straordinaria e ordinaria, comprese le eventuali connesse progettazioni di campagne diagnostiche, le eventuali redazioni di perizie di variante e suppletive, nei casi previsti dall’articolo 132, comma 1, del codice, ad eccezione della lettera e), programmati dall’Amministrazione Comunale di Conca dei Marini ed espressamente previsti nel Bilancio di Previsione annuale e nei suoi allegati, ovvero nel Programma dei lavori pubblici da eseguire nel triennio, nonché individuati nel Piano Esecutivo di Gestione, che richiedano la redazione di progetti o piani. Altri atti possono essere individuati nel corso dell’anno, su richiesta della Civica Amm.ne, per specifiche esigenze sopravvenute, mediante lettera dell’Assessore, delegato in materia, al Dirigente del Servizio competente *“ratione materiae”* e successiva determina dirigenziale e/o delibera di Giunta, per l’affidamento dell’incarico.

In particolare l’incentivo ex art. 92 del D.Lgs. 163/06 è riferito alle seguenti attività:

- attività di progettazione di opere pubbliche o di lavori in appalto volte alla elaborazione di progettazioni preliminari, definitive ed esecutive, di tipo architettonico, strutturale, impiantistico, gestionale nonché in materia di beni culturali e ambientali;
- attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione di opere ed impianti, anche di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica; nei contratti misti di lavori, forniture e servizi e nei contratti di forniture o di servizi quando comprendano lavori accessori, si



# Comune di CONCA dei MARINI

Provincia di Salerno

---

applicano le norme della presente legge qualora i lavori assumano rilievo economico superiore al 50 per cento.

- progettazioni della sicurezza;
  - varianti ai sensi dell'art.132 del D.Lgs. 163/06;
  - direzione dei lavori, contabilizzazioni e liquidazioni lavori;
  - collaudi, certificati di regolare esecuzione dei lavori;
  - opere e programmi di infrastrutturazione del territorio di interesse dell'Amministrazione, realizzati da soggetti esterni (quali concessionari, convenzionati, società nelle quali è presente capitale dell'Amministrazione Comunale; ecc. alla cui progettazione, urbanistica ed edilizia, e realizzazione partecipano dipendenti dell'Amministrazione Comunale);
  - opere eseguite in concessione; nel caso di concessioni ex art 153 del D.Lgs. 163/06 (FINANZA DI PROGETTO), la quota di incentivo viene applicata all'importo contrattuale;
  - e tutto ciò che concorre alla progettazione e realizzazione dell'opera pubblica come individuato dal responsabile del procedimento.
- 3) Per **atti di pianificazione** si intendono gli strumenti di pianificazione o di organizzazione del territorio o di parti di esso, aventi rilevanza generale o settoriale.

Sono considerati atti di pianificazione di natura urbanistica, ai fini dell'applicazione del disposto di cui all'art.92, comma 6 del D.Lgs. 163/06, i seguenti strumenti, richiamati al solo fine esemplificativo, ferma restando l'assimilazione agli stessi di atti pianificatori non espressamente elencati :

- Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- Varianti e adeguamenti al PUC nelle varie forme e modalità previste dalla Legge Regionale n.16/2004 e s.m.i.: varianti strutturali, varianti obbligatorie, varianti parziali (non strutturali), correzioni, adeguamenti e modifiche, indipendentemente dalle modalità con cui tali atti sono assunti: iter ordinari o accordi di programma;
- Delimitazione del Centro Abitato e sue varianti/adeguamenti;
- Strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa pubblica (PP, PEEP, PIP, PR ecc.) e loro varianti;
- Programmi di intervento "complessi": Programmi Integrati, Programmi di Recupero Urbano, Programmi di Riqualificazione Urbana, Programmi di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio.
- Programma Pluriennale di Attuazione;



- Mappa degli immobili abusivi e pianificazione della demolizione/acquisizione degli stessi mediante campagna di rilievi celerimetrici;
- Regolamento edilizio;
- PUT, PGTU, PUP, Piano degli arredi, Piano commerciale, Piano insegne;
- Progettazione di piani di emergenza, progettazione delle attività di informazione e formazione in ambito "Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ex D.L. 81/08, nonché degli interventi mirati alla mitigazione del rischio per gli operatori comunali;
- Qualsiasi documento identificativo degli interventi manutentivi e la loro pianificazione;
- Qualsiasi altro atto avente natura regolamentare, pianificatoria, con influenza sull'assetto urbanistico e/o gestionale del territorio comunale, come individuato dal responsabile del procedimento.

### Art. 3 - Costituzione del fondo

- 1) Il fondo di cui all'art. 92, commi 5 e 6 del D.Lgs. 163/06 viene costituito nell'ambito degli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori e opere pubbliche e degli atti di pianificazione genericamente intesi. Detto fondo è riferibile alle cosiddette **risorse variabili** di cui all'art.15, comma 1, lett. K del CCNL 01.04.1999, modificato dall'art.37 del CCNL del 22.01.2004, in quanto sono incentivi per progetti previsti e disciplinati da apposite normative (art.92 del D.lgs.163/2006, art.32, comma 40, Lg.326/2003, ecc...). Gli incentivi per la progettazione interna sono spese di investimento, attinenti alla gestione in conto capitale, iscritte nel titolo II della spesa, e finanziate nell'ambito dei fondi stanziati per la realizzazione di un'opera pubblica, e non spese di funzionamento, rispetto alle quali la spesa per il personale occupa un rilevante peso, che sono comprese nell'alveo della gestione corrente, ed iscritte, in quanto tali, nel titolo I della spesa.

L'entità del fondo è una somma costituita:

- a) da un importo pari al **2%** dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro per i quali il Comune di Conca dei Marini sia la stazione Appaltante e i suoi uffici abbiano redatto direttamente il progetto o parti di esso e/o svolto la direzione lavori, nonché, ove richiesto, il piano di sicurezza, il coordinamento dei lavori in fase di esecuzione e il collaudo.
  - b) da un importo pari al **30%** del valore stimato sulla base delle tariffe professionali riferite alla realizzazione di atti di pianificazione, secondo le tariffe in vigore, ovvero, in mancanza, assumendo il valore della vacanza oraria per i compensi delle attività professionali fissati nella circolare del Ministero delle infrastrutture e trasporti, rivalutato sulla base dell'indice ISTAT.
- 2) Per importo a base di gara su cui calcolare l'incentivo di che trattasi si intende l'importo dei lavori comprensivo degli oneri per la sicurezza e dell'eventuale voce



# Comune di CONCA dei MARINI

Provincia di Salerno

“imprevisti”, comprensivo, altresì degli eventuali interventi esclusi dall'appalto (lavori in economia, a fattura, spese per indagini geognostiche) e di quant'altro previsto, nel rispetto dei criteri del D.P.R. n. 207/2010, al netto dell'I.V.A.. Nel costo preventivato non vanno comprese le eventuali somme a disposizione per spese tecniche accessorie inerenti al progetto.

- 3) Sono inclusi nel fondo i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria commissionati su semplice richiesta di preventivo – anche nei casi di somma urgenza - e che comportino la predisposizione di elaborati descrittivi, grafici e/o computo metrico dettagliato dei lavori.
- 4) Il fondo, come sopra determinato, è comprensivo di ogni onere e contributo fiscale e previdenziale previsto dalla legge e posto a carico del Finanziamento percepito dall'Ente e non comprende le spese vive per la progettazione sostenute dall'Ente.
- 5) Viene riconosciuto il diritto alla quota di incentivo spettante al Responsabile Unico del Procedimento e ai suoi collaboratori tecnici, amministrativi e al Responsabile della gestione economica, nonché l'ulteriore personale diverso da quello tecnico incaricato, che, pur non firmando il progetto, partecipano mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile del procedimento, nonché alla redazione del progetto, del piano di sicurezza, alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione in misura pro-quota, anche nell'ipotesi di esternalizzazione di attività di progettazione e/o direzione lavori, prevedendo l'istituzione dell'Ufficio Direzione Lavori con l'affidamento a dipendenti dell'Ufficio Tecnico dell'Ente, di funzioni di ispettore di cantiere, aggiornamenti catastali, assistenza al tracciamento degli interventi.
- 6) La Tabella “A”, riportante le aliquote di ripartizione del fondo incentivante, ha carattere generale. Per tener conto di eventuali peculiarità dei servizi connessi alla gestione del procedimento, da considerarsi quale caso eccezionale, il Responsabile del Procedimento potrà modificare le suddette aliquote percentuali di ripartizione dell'incentivo.
- 7) Nel caso in cui l'elaborazione del progetto o dell'atto di pianificazione venga affidata, in alcune sue parti, a professionisti esterni, o comunque vengano richieste e sviluppate collaborazioni o consulenze esterne, l'incentivo viene calcolato, con apposito provvedimento, sulla residua parte progettuale effettuata dal personale interno; le somme corrispondenti alle aliquote non assegnate costituiscono economie per l'Amministrazione.
- 8) Qualora, per la natura dell'opera o del lavoro, non sia necessaria la partecipazione di tutte le figure professionali le somme corrispondenti alle aliquote non assegnate verranno ripartite secondo le percentuali stabilite dall'art. 4.

## **Art. 4 - Criteri di ripartizione del fondo**

Il personale destinatario del compenso è individuato tra il Responsabile Unico del Procedimento, gli incaricati della redazione del progetto/atto di pianificazione,



---

del piano della sicurezza, della direzione dei lavori e del collaudo, nonché tra i loro collaboratori tecnici ed amministrativi, pur se appartenenti ad altri Servizi, funzionalmente concorrenti.

#### **Art. 5 - Soggetti beneficiari del fondo.**

- 1) Il fondo per l'incentivazione alla **progettazione e direzione dei lavori** viene ripartito, nella percentuale del **2%** dell'importo a base di gara, per ogni singola opera o lavoro, come da **tabella "A"** allegata; il fondo per l'incentivazione alla redazione degli **atti di pianificazione** viene ripartito nella percentuale del **30%** dell'importo stimato sulla base di quanto precisato all'art. 3, comma 2 lett. b), per ogni singolo atto, come da **tabella "B"** allegata.
- 2) Il Dirigente del Servizio a cui compete la spesa, dovrà individuare, preventivamente, con apposito **provvedimento** per ogni opera da progettare o atto di pianificazione da elaborare, il personale dipendente della propria struttura organizzativa, compreso quello amministrativo, nonché il personale di altri Uffici funzionalmente concorrenti, quali, ad esempio, Ragioneria, Contratti, Gare a Appalti, che dovrà concorrere o comunque contribuire alla redazione dell'opera da progettare e/o da eseguire, con l'indicazione delle percentuali individuali.
- 3) Il provvedimento, consistente in **Determina Dirigenziale** da pubblicarsi all'Albo Pretorio dell'Ente, dovrà contenere in particolare:
  - a. L'indicazione dell'opera o dell'atto di pianificazione e l'importo presunto;
  - b. L'incidenza percentuale della fasi di progettazione e di esecuzione dell'intervento sull'ammontare dell'incentivo;
  - c. La quantificazione delle attività affidate all'esterno;
  - d. I nominativi dei dipendenti incaricati nonché dei collaboratori sia tecnici che amministrativi;
  - e. Le quote di ripartizione del fondo complessivo, spettante ad ognuno;
  - f. Qualora, nel corso del procedimento, si verificano situazioni che comportino la modifica anche solo di alcune figure individuate nel gruppo di lavoro, si procederà a modificare i nominativi con relativo provvedimento.
- 4) Il provvedimento osserverà i seguenti criteri:
  - a) gli incarichi dovranno coinvolgere il maggior numero di persone sia del Servizio competente che degli altri Servizi in base alle specifiche competenze professionali;
  - b) il coinvolgimento di personale di altri Servizi è subordinato all'assenso del Dirigente del Servizio di appartenenza,
  - c) l'espletamento degli incarichi non dovrà pregiudicare il regolare svolgimento dei compiti di istituto;



# Comune di CONCA dei MARINI

Provincia di Salerno

- 
- d) nel citato provvedimento dovrà essere precisato quali prestazioni saranno eventualmente affidate a figure professionali esterne all'Ente;
  - e) le percentuali di cui alle specifiche tabelle si intendono puntualmente applicabili nel caso concorrano tutte le figure previste;
  - f) le percentuali delle mansioni che sono assegnate a figure esterne costituiscono economia di spesa per l'Amministrazione;
  - g) la stessa persona, qualora abbia le relative competenze, potrà essere incaricata di più mansioni nell'ambito dello stesso progetto;
  - h) qualora lo specifico progetto non preveda l'apporto di competenze di una delle figure indicate, la relativa quota verrà proporzionalmente ridistribuita tra i partecipanti al progetto;
  - i) il Direttore dei Lavori assume anche le funzioni di collaudatore qualora il certificato di collaudo, in conformità alle norme vigenti, venga sostituito dal certificato di regolare esecuzione;
  - j) nel caso in cui taluna delle figure professionali dovesse incorrere, senza dolo o colpa grave, in sanzioni pecuniarie, il Responsabile del Procedimento provvederà, in fase di liquidazione dell'incentivo, alla sua detrazione dalla somma complessiva.
- 5) I componenti dei gruppi di progetto devono essere individuati, nel rispetto del principio di rotazione, prioritariamente all'interno del Servizio, per assicurare una distribuzione equilibrata ed equa degli incarichi di progettazione, fermo restando i criteri di professionalità e specifica competenza, richiesti in relazione al lavoro da progettare.
  - 6) Il gruppo di lavoro opererà nelle sedi e secondo l'orario più funzionale al raggiungimento del risultato. Nel periodo assegnato per la consegna della progettazione e/o atto di pianificazione, non potrà essere ammessa l'effettuazione di lavoro straordinario, ovvero progetto obiettivo, relativamente alla predisposizione del progetto o atto di pianificazione, senza la preventiva e specifica autorizzazione scritta del Dirigente del Servizio.
  - 7) Gli elaborati verranno sottoscritti dai tecnici incaricati che si assumono la responsabilità professionale del progetto o dell'atto di pianificazione, ciascuno per le proprie competenze, e che secondo le norme di diritto privato e della deontologia professionale possono essere definiti autori e titolari del progetto o dell'atto di pianificazione.
  - 8) L'Ente stipulerà polizze assicurative per la copertura di rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione, direzione lavori e Responsabilità del Procedimento, entro 15 giorni dalla comunicazione scritta dell'avvenuto affidamento degli incarichi, trasmessa dal Responsabile del Procedimento al Responsabile del Servizio all'uopo competente, la cui





---

spesa deve essere prevista nel quadro economico di progetto, ai sensi dell'art. 92 comma 7-bis del D.Lgs. 163/06.

### **Art. 6 - Quote del fondo non erogate**

Le quote del fondo non erogate, costituiranno economie del Quadro Economico di progetto e come tali utilizzabili nell'ambito delle "somme a disposizione dell'Amministrazione".

### **Art. 7 - Liquidazione del fondo**

- 1) La liquidazione del fondo viene disposta dal Dirigente del Servizio competente, mediante atto di **disposizione** coerente con la originaria Determina Dirigenziale di impegno di spesa su proposta del Responsabile del Procedimento (se differenti), ai soggetti individuati ai sensi dell'art. 4 del presente regolamento, in relazione alla effettiva attività svolta, successivamente alla approvazione delle singole fasi progettuali (preliminare, definitivo, esecutivo) del progetto, per la attività di progettazione; proporzionalmente allo stato di avanzamento dei lavori per quanto riguarda la direzione lavori ed attività accessorie. Per quanto riguarda gli atti di pianificazione la liquidazione del fondo viene effettuata ai soggetti individuati ai sensi dell'art. 4 del presente regolamento, successivamente all'adozione da parte dell'organo competente, qualora l'atto urbanistico non sia soggetto a controllo da parte degli organi superiori (Provincia, Regione, ecc.). qualora si sottoposto al controllo suddetto, il fondo incentivante verrà liquidato per il 50% all'atto di adozione dell'Ente, ed il restante 50% ad avvenuta approvazione degli organi superiori.
- 2) L'atto di **disposizione del Dirigente**, in esecuzione della pubblicata Determina Dirigenziale di impegno di spesa, consiste in un rapporto tabellare dei soggetti destinatari delle aliquote dell'incentivo predefinito, con indicazione della percentuale di applicazione e del relativo importo da corrispondere, e formalmente trasmesso all'Ufficio Ragioneria per la liquidazione;
- 3) Nel caso di sostituzione del Responsabile del Procedimento o di nomina di un nuovo Dirigente del Servizio, le quote del fondo ex art. 92 comma 5 e 6 del D.Lgs. 163/06 precedentemente maturate e non ancora erogate, potranno essere riconosciute solo su apposita relazione del precedente Responsabile del Procedimento attestante l'effettiva partecipazione alle attività di progettazione e/o direzione lavori svolte dai dipendenti, con l'applicazione diretta o analogica delle aliquote, operata dal Dirigente del Servizio attualmente in carica.
- 4) Con la deliberazione di approvazione del progetto preliminare o dello studio di fattibilità, la Giunta Comunale, espressamente autorizza che la quota destinata al fondo per il progetto, la direzione lavori e attività accessorie, verrà liquidata



---

agli aventi diritto con determinazione del Dirigente del Servizio competente. Per quanto riguarda gli atti di pianificazione, con la deliberazione di assunzione o approvazione, l'Amministrazione espressamente autorizza che la quota destinata al fondo per l'atto di pianificazione verrà liquidata agli aventi diritto con determinazione del Dirigente del Servizio competente.

- 5) A ciascun dipendente dovrà essere consegnato, all'atto della liquidazione dei compensi, un prospetto dettagliato, comprensivo della formula di calcolo applicativa delle tabelle A e B, a chiarificazione dei compensi assegnati.

### **Art. 8 - Responsabilità**

I titolari degli incarichi di progettazione sono responsabili dei danni subiti dall'Ente in conseguenza di errori ed omissioni del progetto esecutivo che pregiudichino in tutto o in parte la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione. L'accertamento di eventuali responsabilità ricade in capo al Responsabile del Procedimento che potrà avvalersi della collaborazione di altri Servizi, e dovrà essere esercitato nel termine di 180 giorni dalla data di conoscenza del danno.

### **Art. 9 - Proprietà dei progetti**

I progetti elaborati dall'Ufficio Tecnico, restano di proprietà piena ed esclusiva dell'Ente, il quale potrà farvi apportare tutte le modifiche o varianti ritenute opportune e necessarie in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio.

### **Art. 10 - Norme finali**

Il presente Regolamento non ha valore retroattivo, in riferimento ad atti di liquidazione già pubblicati, ed entra in vigore dalla data di pubblicazione della relativa Delibera di G.C. di approvazione.

### **Art. 11 - Rinvio dinamico**

Le norme del presente regolamento si intendono modificate alla luce di qualsiasi norma sopravvenuta contenuta in provvedimenti legislativi nazionali e regionali.

In tali evenienze, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la nuova norma di carattere nazionale o regionale.



# Comune di CONCA dei MARINI

Provincia di Salerno

## TABELLA "A" - ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE-ESECUZIONE OPERE PUBBLICHE

	importo a base d'asta:	€
	Incentivo (2%):	€ (p)
A) aliquota incentivo progettazione	X% di p	€
B) aliquota incentivo D.L.	Y% di p	€
<b>totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>€ (p)</b>

livelli di progettazione	
Progetto Preliminare o studio di fattibilità	20%
Progetto Definitivo	50%
Progetto Esecutivo	30%

### PROGETTAZIONE INTERNA

Funzioni	Nominativo	aliquota %
		parziale
responsabile del procedimento (15%)		15,0%
progettista/i (40-74%)		40,0%
collaboratori tecnici (partecipano con la sottoscrizione di elaborati o atti secondo il proprio profilo professionale) (0-34%)		34,0%
collaboratori amministrativi UTC		5,0%
collaboratori gestione contratti		1,5%
collaboratori gestione appalti		1,5%
Responsabile gestione economica		3,0%
totali:		100,0%

### DIREZIONE LAVORI INTERNA

Funzioni	Nominativo	aliquota %
		parziale
responsabile del procedimento (15%)		15,0%
direttore dei lavori (25%)		25,0%
coordinatore della sicurezza (12%)		12,0%
collaudatore (5%)		5%
assistenti D.L., ispettori cantiere, (30%)		30,0%
collaboratori amministrativi UTC		7,0%
collaboratori gestione contratti		1,5%
collaboratori gestione appalti		1,5%
Responsabile gestione economica		3,0%
totali:		100,0%



**TABELLA "B"**

**ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE**

<b>PROGETTAZIONE INTERNA</b>		
<b>Funzioni</b>	<b>Nominativo</b>	<b>aliq. %</b>
Responsabile del Procedimento (15%)		15,0%
Coordinatore del progetto, Progettista (50%)		50,0%
collaboratori tecnici (27%)		25,0%
collaboratori amministrativi		7,0%
Responsabile gestione economica		3,0%
(max 30% tariffa professionale)	<b>totale:</b>	<b>100,0%</b>



## **Art. 92. Corrispettivi, incentivi per la progettazione e fondi a disposizione delle stazioni appaltanti**

*(rubrica così modificata dall'articolo 2, comma 1, lettera t), d.lgs. n. 152 del 2008)*

1. Le amministrazioni aggiudicatrici non possono subordinare la corresponsione dei compensi relativi allo svolgimento della progettazione e delle attività tecnico-amministrative ad essa connesse all'ottenimento del finanziamento dell'opera progettata. Nella convenzione stipulata fra amministrazione aggiudicatrice e progettista incaricato sono previste le condizioni e le modalità per il pagamento dei corrispettivi con riferimento a quanto previsto dagli [articoli 9 e 10 della legge 2 marzo 1949, n. 143](#), e successive modificazioni. Ai fini dell'individuazione dell'importo stimato il conteggio deve ricomprendere tutti i servizi, ivi compresa la direzione dei lavori qualora si intenda affidarla allo stesso progettista esterno.

2. Il Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro delle infrastrutture, determina, con proprio decreto, le tabelle dei corrispettivi delle attività che possono essere espletate dai soggetti di cui al [comma 1 dell'articolo 90](#), tenendo conto delle tariffe previste per le categorie professionali interessate. I corrispettivi di cui al comma 3 possono essere utilizzati dalle stazioni appaltanti, ove motivatamente ritenuti adeguati, quale criterio o base di riferimento per la determinazione dell'importo da porre a base dell'affidamento.

*(comma così modificato dall'art. 2, comma 1, lettera u), d.lgs. n. 113 del 2007, poi dall'art. 2, comma 1, lettera t), d.lgs. n. 152 del 2008)*

3. I corrispettivi delle attività di progettazione sono calcolati, applicando le aliquote che il decreto di cui al comma 2 stabilisce ripartendo in tre aliquote percentuali la somma delle aliquote attualmente fissate, per i livelli di progettazione, dalle tariffe in vigore per i medesimi livelli. Con lo stesso decreto sono rideterminate le tabelle dei corrispettivi a percentuale relativi alle diverse categorie di lavori, anche in relazione ai nuovi oneri finanziari assicurativi, e la percentuale per il pagamento dei corrispettivi per le attività di supporto di cui all'[articolo 10, comma 7](#) nonché le attività del responsabile di progetto e le attività dei coordinatori in materia di sicurezza introdotti dal decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 *(ora decreto legislativo n. 81 del 2008)*. Per la progettazione preliminare si applica l'aliquota fissata per il progetto di massima e per il preventivo sommario; per la progettazione definitiva si applica l'aliquota fissata per il progetto esecutivo; per la progettazione esecutiva si applicano le aliquote fissate per il preventivo particolareggiato, per i particolari costruttivi e per i capitolati e i contratti. *(comma così modificato dall'art. 2, comma 1, lettera t), d.lgs. n. 152 del 2008)*

4. *(comma abrogato dall'art. 2, comma 1, lettera t), d.lgs. n. 152 del 2008)*

5. Una somma non superiore al due per cento dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all'[articolo 93, comma 7](#), è ripartita, per ogni singola opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata e assunti in un regolamento adottato dall'amministrazione, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori. La percentuale effettiva, nel limite massimo del due per cento, è stabilita dal regolamento in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare. La ripartizione tiene conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti; limitatamente alle attività di progettazione, l'incentivo corrisposto al singolo dipendente non può superare l'importo del rispettivo trattamento economico complessivo annuo lordo; le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie. I soggetti di cui all'[articolo 32, comma 1, lettere b\) e c\)](#), possono adottare con proprio provvedimento analoghi criteri. *(comma così modificato dall'articolo 1, comma 10-quater, della legge n. 201 del 2008)*

6. Il trenta per cento della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato è ripartito, con le modalità e i criteri previsti nel regolamento di cui al comma 5 tra i dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice che lo abbiano redatto.

*(comma così modificato dall'articolo 3 del d.lgs. n. 6 del 2007)*

7. A valere sugli stanziamenti iscritti nei capitoli delle categorie X e XI del bilancio dello Stato, le amministrazioni competenti destinano una quota complessiva non superiore al dieci per cento del totale degli stanziamenti stessi alle spese necessarie alla stesura dei progetti preliminari, nonché dei progetti definitivi ed esecutivi, incluse indagini geologiche e geognostiche, studi di impatto ambientale od altre rilevazioni, alla stesura dei piani di sicurezza e di coordinamento e dei piani generali di sicurezza quando previsti ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 *(ora decreto legislativo n. 81 del 2008)*, e agli studi per il finanziamento dei progetti, nonché all'aggiornamento e adeguamento alla normativa sopravvenuta dei progetti già esistenti d'intervento di cui sia riscontrato il perdurare dell'interesse pubblico alla realizzazione dell'opera. Analoghi criteri adottano per i propri bilanci le regioni e le province autonome, qualora non vi abbiano già provveduto, nonché i comuni e le province e i loro consorzi. Per le opere finanziate dai comuni, province e loro consorzi e dalle regioni attraverso il ricorso al



# Comune di CONCA dei MARINI

Provincia di Salerno

---

*credito, l'istituto mutuante è autorizzato a finanziare anche quote relative alle spese di cui al presente articolo, sia pure anticipate dall'ente mutuatario.*

*7-bis. Tra le spese tecniche da prevedere nel quadro economico di ciascun intervento sono comprese l'assicurazione dei dipendenti, nonché le spese di carattere strumentale sostenute dalle amministrazioni aggiudicatrici in relazione all'intervento. (comma aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera t), d.lgs. n. 152 del 2008)*